

Tavolo di Confronto Art. 25 ANQ

Sono proseguiti i lavori del Tavolo di Confronto tra Amministrazione e le OO.SS. ai sensi dell'Art. 25 dell'Accordo Nazionale Quadro. Nell'ultima riunione la delegazione del SAP, guidata dal Segretario Generale Aggiunto Francesco Quattrocchi, ha trattato le seguenti tematiche:

1) Art. 3 comma 6 dell'A.N.Q (Polizia Ferroviaria di Bari) sulla validita' della programmazione stabilita per l'aggiornamento professionale sino alla sottoscrizione di un nuovo accordo, punto per il quale il SAP ha ribadito la propria forte contrarietà a modifiche unilaterali proposte dalla dirigenza, figlie di interpretazioni personalistiche sull'applicazione temporanea nell'attesa di un nuovo accordo, auspicando nel più' breve tempo possibile una convocazione delle parti a livello centrale per la definitiva risoluzione della vicenda.

2) Art. 9 comma 1 lett. B1 e B2 sulle modalità' relative all'effettuazione dei rientri nelle programmazioni dei turni settimanali con cadenza fissa o a scalare, da stabilirsi con apposito confronto con le rappresentanze sindacali in ambito territoriale locale.

3) Informazione preventiva sugli istituti previsti dall'A.N.Q. con proposta di una formalizzazione definitiva, da parte dei responsabili degli Uffici, delle decisioni adottate a seguito di esame congiunto.

Per tutti i punti trattati si e' convenuto di aggiornare i lavori, al fine di un ulteriore approfondimento delle norme, alla successiva seduta del Tavolo di Confronto.

[Read more](#)

Borsa di studio ‘Giovanni Palatucci’

Pubblichiamo il bando di concorso per l'annuale premio intitolato alla memoria del Dottor Giovanni Palatucci, il Questore di Fiume che salvo' dalla barbarie nazi-fascista almeno 5.000 ebrei.

Leggi il documento

[Read more](#)

Spending review e mancate assunzioni, la denuncia del SAP sulle AGENZIE

SPENDING REVIEW: SAP, CON TAGLI SICUREZZA CITTADINI A RISCHIO 2MILA POLIZIOTTI IN MENO A ROMA, MILLE A MILANO NAPOLI E PALERMO

(ANSA) – ROMA, 14 AGO – “Duemila agenti in meno a Roma, mille a Milano, Napoli e Palermo, cinquecento a Torino e Bari, trecento a Bologna e Firenze: a causa della spending review la sicurezza dei cittadini e' a rischio”. Lo afferma il segretario del Sindacato autonomo di polizia (Sap) **Nicola**

Tanzi sottolineando che già oggi “in polizia mancano 11mila agenti”.

“Con questi numeri – aggiunge il sindacato – non saremo più in grado di garantire gli stessi servizi di oggi. In polizia già oggi non si pagano gli straordinari. Quando un agente va in trasferta, non ci sono i soldi per gli alberghi, mancano i soldi per la benzina, per le pulizie dei commissariati, per cambiare le divise. Ecco perché i concorsi sono ridotti al minimo e ci sono già queste voragini in organico”.

“I famosi tagli lineari di Tremonti avevano cancellato 3 miliardi dal bilancio del ministero dell’Interno – prosegue Tanzi – Ora ci si mette la spending review che colpisce gli organici e ci toglie altri 200 milioni”.

“Ci auguriamo che a settembre – conclude il sindacato – il governo rispetti la volontà del parlamento che ha votato gli ordini del giorno di Mantovano (Pdl) e Fiano (Pd) che invitano l’esecutivo a risparmiare dai tagli il settore della sicurezza”.

(ANSA) COM-GUI 14-AGO-12 13:11

Spending review/ Sap: In tre anni mancheranno oltre 20 mila agenti

“La sicurezza dei cittadini è a rischio”

Roma, 14 ago. (APCOM-TMNews) – “In polizia mancano già oggi 11mila agenti ma nel giro dei prossimi tre anni il buco raddoppierà e verranno a mancare 22 mila unità: 2mila agenti solo a Roma, mille a Milano, Napoli e Palermo, 500 a Torino e Bari, 300 a Bologna e Firenze. Tutto questo a causa della spending review”. E’ la denuncia del Sap, il sindacato autonomo di polizia.

Per il segretario generale **Nicola Tanzi** “con questi numeri non saremo più in grado di garantire gli stessi servizi di oggi. In polizia già oggi non si pagano gli straordinari. Quando un agente va in trasferta, non ci sono i soldi per gli alberghi, con buona pace di indagini anche importanti”.

“Mancano i soldi per la benzina, per le pulizie dei commissariati, per cambiare le divise. Ecco perché i concorsi

sono ridotti al minimo e ci sono già queste voragini in organico.

Noi veniamo da tre anni terribili in termini di tagli al bilancio: i famosi tagli lineari di Tremonti avevano cancellato 3 miliardi dal bilancio del ministero dell'Interno. Ora ci si mette la spending review che colpisce gli organici e ci toglie altri 200 milioni”.

Il Sap “affida l'ultima speranza di recupero a settembre, grazie anche a ordini del giorno di Alfredo Mantovano (Pdl) e Emanuele Fiano (Pd) che invitano il governo a risparmiare dai tagli il settore della sicurezza. Ci auguriamo che il Governo Monti rispetti la volonta' del Parlamento che ha votato gli ordini del giorno”, conclude Tanzi.

Red/Sav 141311 ago 12

**SICUREZZA: SAP, CON TAGLI 22MILA AGENTI POLIZIA IN MENO, RISCHI PER CITTADINI
2.000 A ROMA E 1.000 A MILANO**

Roma, 14 ago. – (Adnkronos) – “In polizia mancano già oggi 11.000 agenti. Nel giro dei prossimi tre anni il buco raddoppierà e verranno a mancare 22 mila unità: 2.000 solo a Roma, 1.000 a Milano, Napoli e Palermo, 500 a Torino e Bari, 300 a Bologna e Firenze. Tutto questo a causa della spending review”. E' la denuncia del Sap, il sindacato autonomo di polizia.

“Con questi numeri non saremo più in grado di garantire gli stessi servizi di oggi – spiega il segretario generale **Nicola Tanzi** – In polizia già oggi non si pagano gli straordinari. Quando un agente va in trasferta, non ci sono i soldi per gli alberghi, con buona pace di indagini anche importanti. Mancano i soldi per la benzina, per le pulizie dei commissariati, per cambiare le divise. Ecco perché i concorsi sono ridotti al

minimo e ci sono già' queste voragini in organico'.

'Noi veniamo da tre anni terribili in termini di tagli al bilancio – ricorda ancora Tanzi – i famosi tagli lineari di Tremonti avevano cancellato 3 miliardi dal bilancio del ministero dell'Interno.

Ora ci si mette la spending review che colpisce gli organici e ci toglie altri 200 milioni". Il Sap, dunque, 'affida l'ultima speranza di recupero a settembre, grazie anche a ordini del giorno di Alfredo Mantovano (Pdl) e Emanuele Fiano (Pd) che invitano il governo a risparmiare dai tagli il settore della sicurezza". "Ci auguriamo – conclude Tanzi – che il Governo Monti rispetti la volonta' del Parlamento che ha votato gli ordini del giorno'.

(Sin/Opr/Adnkronos) 14-AGO-12 13:51

Spending review, Sap: 22 mila agenti in meno nei prossimi 3 anni

Roma, 14 AGO (**il Velino/AGV**) – "In polizia mancano già' oggi 11 mila agenti. Nel giro dei prossimi tre anni il buco raddoppierà' e verranno a mancare 22 mila unità': duemila agenti solo a Roma, mille a Milano, Napoli e Palermo, 500 a Torino e Bari, 300 a Bologna e Firenze. Tutto questo a causa della spending review". E' la denuncia del Sap, il sindacato autonomo di polizia, per bocca del segretario generale **Nicola Tanzi**.

"Con questi numeri – dice Tanzi – non saremo più' in grado di garantire gli stessi servizi di oggi. In polizia già' oggi non si pagano gli straordinari. Quando un agente va in trasferta, non ci sono i soldi per gli alberghi, con buona pace di indagini anche importanti. Mancano i soldi per la benzina, per le pulizie dei commissariati, per cambiare le divise. Ecco perché' i concorsi sono ridotti al minimo e ci sono già'

queste voragini in organico. Noi veniamo da tre anni terribili in termini di tagli al bilancio: i famosi tagli lineari di Tremonti avevano cancellato 3 miliardi dal bilancio del ministero dell'Interno. Ora ci si mette la spending review che colpisce gli organici e ci toglie altri 200 milioni”.

Il Sap – si legge in una nota – “affida l’ultima speranza di recupero a settembre, grazie anche a ordini del giorno di Alfredo Mantovano (Pdl) e Emanuele Fiano (Pd) che invitano il governo a risparmiare dai tagli il settore della sicurezza. Ci auguriamo – conclude Tanzi – che il governo Monti rispetti la volonta’ del Parlamento che ha votato gli ordini del giorno”.

– www.ilvelino.it –

(com/mlm) 141452 AGO 12

[Read more](#)

Brindisi, indagini sul killer: grazie ai colleghi in prima linea!

Grazie ad un lavoro attento, difficile e molto minuzioso, soprattutto con grande sacrificio personale, la Polizia di Stato ha avuto un ruolo di primo piano nella cattura di colui che, reo confesso, e’ accusato di aver piazzato una bomba a Brindisi lo scorso 19 maggio, causando la morte della studentessa sedicenne Melissa Bassi. Sentiamo come SAP il dovere di ringraziare le donne e gli uomini delle Squadre Mobili e degli Uffici investigativi di Brindisi, Bari e Lecce, oltre alla Scientifica e all’importante apporto dato dallo Sco...

Orgogliosi di questi colleghi!

[Read more](#)

Poliziotti senza stipendio a Foggia, intervento SAP (rassegna stampa)

**SICUREZZA: SAP, POLIZIOTTI FOGGIA SENZA STIPENDIO
PRIMA SCIOPERO TIR, POI ARRIVATI CORRIERI BUSTE ASSEGNI VUOTE**

Roma, 28 gen. (Adnkronos) – "Quaranta poliziotti della questura di Foggia non hanno ancora ricevuto lo stipendio. Prima si e' data la colpa allo sciopero dei tir che avrebbe bloccato l'arrivo dei corrieri da Roma con gli assegni. Oggi, da quel che ci risulta, sono arrivate le buste che dovevano contenere quegli assegni ma, incredibilmente, al loro interno non c'era niente". E' quanto denuncia **Nicola Tanzi**, segretario generale del sindacato di polizia Sap.

"Appena ieri eravamo intervenuti nei confronti del ministero dell'Interno per segnalare la problematica dei mancati pagamenti – dice il segretario generale – La situazione doveva risolversi oggi e invece, dopo il danno, e' arrivata la beffa. Non possiamo tollerare una simile situazione".

"Ci sono poliziotti che guadagnano 1.300 euro al mese e che sono stati costretti in questi giorni a chiedere piccoli prestiti a parenti ed amici per andare avanti. La nostra dignita' – conclude – non puo' essere calpestata".

(Sin/Col/Adnkronos) 28-GEN-12 15:32

SCIOPERO TIR: SAP, POLIZIOTTI SENZA STIPENDI A FOGGIA

'OGGI SONO ARRIVATE BUSTE MA AL LORO INTERNO NON C'ERA NIENTE'

(ANSA) – BARI, 28 GEN – 'Quaranta poliziotti della questura di Foggia non hanno ancora ricevuto lo stipendio. Prima si e' data la colpa allo sciopero dei tir che avrebbe bloccato l'arrivo dei corrieri da Roma con gli assegni. Oggi, da quel che ci risulta, sono arrivate le buste che dovevano contenere quegli assegni ma, incredibilmente, al loro interno non c'era niente".

Lo sostiene in una nota il segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap), **Nicola Tanzi**.

"Appena ieri – sostiene il segretario generale – eravamo intervenuti nei confronti del ministero dell'Interno per segnalare la problematica dei mancati pagamenti. La situazione doveva risolversi oggi e invece, dopo il danno, e' arrivata la beffa. Non possiamo tollerare una simile situazione. Ci sono poliziotti che guadagnano 1.300 euro al mese e che sono stati costretti in questi giorni a chiedere piccoli prestiti a parenti ed amici per andare avanti. La nostra dignita' non puo' essere calpestata".